

# SCHEDA

## CD - CODICI

TSK - Tipo scheda OA

LIR - Livello ricerca C

### NCT - CODICE UNIVOCO

NCTR - Codice regione 01

NCTN - Numero catalogo generale 00027516

ESC - Ente schedatore S67

ECP - Ente competente S67

## RV - RELAZIONI

### RVE - STRUTTURA COMPLESSA

RVEL - Livello 1

RVER - Codice bene radice 0100027516

RVES - Codice bene componente 0100027519

## OG - OGGETTO

### OGT - OGGETTO

OGTD - Definizione mostra d'altare

OGTV - Identificazione elemento d'insieme

OGTP - Posizione in alto

## LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

### PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

PVCS - Stato Italia

PVCR - Regione Piemonte

PVCP - Provincia AL

PVCC - Comune Ovada

### LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA

## DT - CRONOLOGIA

### DTZ - CRONOLOGIA GENERICA

DTZG - Secolo sec. XVII

DTZS - Frazione di secolo ultimo quarto

### DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA

DTSI - Da 1684

DTSF - A 1684

DTM - Motivazione cronologia documentazione

DTM - Motivazione cronologia data

## AU - DEFINIZIONE CULTURALE

### AUT - AUTORE

AUTM - Motivazione dell'attribuzione documentazione

<b>AUTN - Nome scelto</b>	Aliprandi Giovanni Maria
<b>AUTA - Dati anagrafici</b>	notizia 1684
<b>AUTH - Sigla per citazione</b>	00003060
<b>MT - DATI TECNICI</b>	
<b>MTC - Materia e tecnica</b>	stucco/ modellatura
<b>MTC - Materia e tecnica</b>	marmo/ scultura
<b>MIS - MISURE</b>	
<b>MISA - Altezza</b>	800
<b>MISL - Larghezza</b>	410
<b>MISP - Profondità</b>	55
<b>MIST - Validità</b>	ca.
<b>CO - CONSERVAZIONE</b>	
<b>STC - STATO DI CONSERVAZIONE</b>	
<b>STCC - Stato di conservazione</b>	discreto
<b>STCS - Indicazioni specifiche</b>	Gli stucchi dell'alzata sono stati parzialmente ripuliti delle ridipinture, probabilmente in occasione del restauro degli affreschi della volta del presbiterio nel 1980.
<b>DA - DATI ANALITICI</b>	
<b>DES - DESCRIZIONE</b>	
<b>DESO - Indicazioni sull'oggetto</b>	L'altare maggiore è formato da un'alzata, addossata alla parete di fondo del coro, che circonda una nicchia ospitante il gruppo scultoreo raffigurante il Battesimo di Cristo. Ai lati sono due colonne tortili in marmo nero, con capitelli corinzi, e due telamoni nascenti da foglie d'acanto poggianti su elementi tronco piramidali rovesciati. Al di sopra una trabeazione spezzata con fregio in finto marmo nero e cornicione arricchito da un fascio ritorto di foglie e nastri, su cui sono posti agioletti, posti ai lati di una lapide circolare con iscrizione, circondata da una corona d'alloro è sormontata da timpano mistilineo sorretto da cherubini. L'estradosso dell'arco della nicchia, tenuta da due angioletti, da foglie d'acanto e da cascate di rami con frutti. Il tutto è eseguito in stucco e marmo bianco.
<b>DESI - Codifica Iconclass</b>	NR (recupero pregresso)
<b>DESS - Indicazioni sul soggetto</b>	NR (recupero pregresso)
<b>ISR - ISCRIZIONI</b>	
<b>ISRC - Classe di appartenenza</b>	sacra
<b>ISRL - Lingua</b>	latino
<b>ISRS - Tecnica di scrittura</b>	a incisione
<b>ISRT - Tipo di caratteri</b>	lettere capitali
<b>ISRP - Posizione</b>	In alto, entro lapide circolare
<b>ISRI - Trascrizione</b>	D.O.M./ E CAELO/ QUAERIMUS LUCEM/ UT IRRADIERIS/ LUX VERA/ NEQUIS ENIM/ NISI SPLENDESCERE/ LUCA TUA/ MDCLXXXIV
<b>ISR - ISCRIZIONI</b>	
<b>ISRC - Classe di appartenenza</b>	sacra

<b>ISRL - Lingua</b>	latino
<b>ISRS - Tecnica di scrittura</b>	a incisione
<b>ISRT - Tipo di caratteri</b>	lettere capitali
<b>ISRP - Posizione</b>	In alto, arco, estradosso
<b>ISRI - Trascrizione</b>	NON/ SURREXIT MAIOR JOANE/ BATTISTA
<b>NSC - Notizie storico-critiche</b>	<p>Le prime notizie documentate di un altare maggiore sono del 1631, relative ad una aggiustatura. Esso era già provvisto di nicchia, visto che solo due anni dopo vengono citate delle ante "davanti al altare" (Ovada, Archivio della confraternita, Conti 1626, al 1631, 8 febbraio 1633 e 1649). L'attuale alzata venne realizzata nel 1684, come attestano la data apposta sulla lapide e i pagamenti effettuati lo stesso anno al "sig.r Gio Maria Aliprandi stucadoree a conto del ancona" (Ovada, Archivio della confraternita, Libro della cancelleria della Compagnia di S. Gio. Batta d'Ovada, al 16 settembre, 1 e 30 novembre e 22 dicembre 1684). Non si è trovata a ltra menzione nella bibliografia ligure e piemontese dello stuccatore che potrebbe essere originario della Lombardia. La vaga derivazione della descrizione anatomica dei telamoni da quelli eseguiti da Pierre Puget per l'Hotel de Ville di Tolone e datati 1657 (K. HERdiG, Pierre Puget, Berlino, s.d., pp. 142-144, tavv. 16-29) suggerisce un'attività ligure del plasticatore che deve essere ancora provata. La drammaticità dello sforzo espresso a Tolone è però sostituito da un opposto senso di gioia e gaiezza, priva di contrizioni. In questo senso un confronto può essere istituito con l'opera di Giovanni Battista Carlone, nato a Scaria ed attivo soprattutto in Germania ed Astrua: la decorazione del catino absidale del Duomo di Passavia (1678-1680) presenta alcune affinità con l'altare ovadese nella tipologia e nell'impiego del repertorio decorativo (Arte e artisti dei Laghi Lombardi, Como 1964, vol. II, fig. 215). I vari pagamenti effettuati tra il gennaio 1783 e l'agosto 1784 per un totale di 860 lire "in Genova al Sig.r Felice Solari" per "l'altare Magg.re di Marmo" sono da riferirsi alla sola mensa dell'altare (Ovada, Archivio della confraternita, Libro dei Conti di S. Gio. Batta. 1737-1787, al gennaio, 28 aprile, 22 luglio, 15 e 24 novembre 1783; 6 aprile e 18 agosto 1784). Essa, infatti, ad eccezione della fascia centrale inferiore che potrebbe essere di recupero, per la rigidità delle linee e il carattere accademico del bassorilievo, è stilisticamente databile a tale periodo. I gradini e il tabernacolo, invece, pur essendo anch'essi settecenteschi, sono anteriori: di gusto tipicamente ligure, essi sono confrontabili con quelli, di struttura più semplice, dell'altare laterale destro della stessa chiesa, acquistata nel 1763. Non è stato possibile reperire documenti relativi a questa parte dell'altare, ma "una custodia di marmo all'altare di S. Gio. Batta" è già citata nel 1762 in occasione di una riparazione (Ovada, Archivio della confraternita, al 4 dicembre 1762). Data sicuramente ante quem non è il 17124, quando fu acquistata a Genova "una pietra consacrata per l'altare maggiore di detto oratorio" (ID., al 7 maggio 1714). L'altare era originariamente addossato alla "ancona" di stucco, realizzata nel 1684 ed ancora oggi conservata, e fu spostato per decisione presa nel 1845 (Ovada, Archivio della confraternita, Registro delle Deliberazioni. Verbali 1830-1872 al 26 gennaio 1845). Anteriore è il piano della predella, la cui fattura è documentata intorno al 1706 (Ovada, Archivio della confraternita, Libro delle masserie della Comp. di S. Gio. Batta. Conti 1630, al 8 settembre 1706).</p>
<b>TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI</b>	
<b>CDG - CONDIZIONE GIURIDICA</b>	
<b>CDGG - Indicazione</b>	

generica

proprietà Ente religioso cattolico

**DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO**

**FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA**

**FTAX - Genere** documentazione allegata

**FTAP - Tipo** fotografia b/n

**FTAN - Codice identificativo** SBAS TO 38975

**FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA**

**FTAX - Genere** documentazione allegata

**FTAP - Tipo** fotografia b/n

**FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA**

**FTAX - Genere** documentazione allegata

**FTAP - Tipo** fotografia b/n

**FNT - FONTI E DOCUMENTI**

**FNTP - Tipo** volume manoscritto

**FNTA - Autore** s.a.

**FNTD - Data** 1631

**FNT - FONTI E DOCUMENTI**

**FNTP - Tipo** volume manoscritto

**FNTA - Autore** s.a.

**FNTD - Data** 1633/02/08

**FNT - FONTI E DOCUMENTI**

**FNTP - Tipo** volume manoscritto

**FNTA - Autore** s.a.

**FNTD - Data** 1649

**FNT - FONTI E DOCUMENTI**

**FNTP - Tipo** volume manoscritto

**FNTA - Autore** s.a.

**FNTD - Data** 1684/09/16

**FNT - FONTI E DOCUMENTI**

**FNTP - Tipo** volume manoscritto

**FNTA - Autore** s.a.

**FNTD - Data** 1684/11/01

**FNT - FONTI E DOCUMENTI**

**FNTP - Tipo** volume manoscritto

**FNTA - Autore** s.a.

**FNTD - Data** 1684/11/30

**FNT - FONTI E DOCUMENTI**

**FNTP - Tipo** volume manoscritto

**FNTA - Autore** s.a.

**FNTD - Data** 1684/12/22

**FNT - FONTI E DOCUMENTI**

**FNTP - Tipo** volume manoscritto

<b>FNTA - Autore</b>	s.a.
<b>FNTD - Data</b>	1783/04/28
<b>FNT - FONTI E DOCUMENTI</b>	
<b>FNTP - Tipo</b>	volume manoscritto
<b>FNTA - Autore</b>	s.a.
<b>FNTD - Data</b>	1783/07/22
<b>FNT - FONTI E DOCUMENTI</b>	
<b>FNTP - Tipo</b>	volume manoscritto
<b>FNTA - Autore</b>	s.a.
<b>FNTD - Data</b>	1783/11/24
<b>FNT - FONTI E DOCUMENTI</b>	
<b>FNTP - Tipo</b>	volume manoscritto
<b>FNTA - Autore</b>	s.a.
<b>FNTD - Data</b>	1783/11/15
<b>FNT - FONTI E DOCUMENTI</b>	
<b>FNTP - Tipo</b>	volume manoscritto
<b>FNTA - Autore</b>	s.a.
<b>FNTD - Data</b>	1784/04/06
<b>FNT - FONTI E DOCUMENTI</b>	
<b>FNTP - Tipo</b>	volume manoscritto
<b>FNTA - Autore</b>	s.a.
<b>FNTD - Data</b>	1784/08/18
<b>FNT - FONTI E DOCUMENTI</b>	
<b>FNTP - Tipo</b>	volume manoscritto
<b>FNTA - Autore</b>	s.a.
<b>FNTD - Data</b>	1714/05/07
<b>FNT - FONTI E DOCUMENTI</b>	
<b>FNTP - Tipo</b>	volume manoscritto
<b>FNTA - Autore</b>	s.a.
<b>FNTD - Data</b>	1845/01/26
<b>FNT - FONTI E DOCUMENTI</b>	
<b>FNTP - Tipo</b>	volume manoscritto
<b>FNTA - Autore</b>	s.a.
<b>FNTD - Data</b>	1706/09/08
<b>BIB - BIBLIOGRAFIA</b>	
<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia di confronto
<b>BIBA - Autore</b>	Arte e Artisti dei Laghi
<b>BIBD - Anno di edizione</b>	1964
<b>BIBI - V., tavv., figg.</b>	V. II, fig. 215
<b>BIB - BIBLIOGRAFIA</b>	
<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia di confronto
<b>BIBA - Autore</b>	Herdiug K.

<b>BIBD - Anno di edizione</b>	0000
<b>BIBN - V., pp., nn.</b>	pp. 142-144
<b>BIBI - V., tavv., figg.</b>	tavv. 16-29
<b>AD - ACCESSO AI DATI</b>	
<b>ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI</b>	
<b>ADSP - Profilo di accesso</b>	3
<b>ADSM - Motivazione</b>	scheda di bene non adeguatamente sorvegliabile
<b>CM - COMPILAZIONE</b>	
<b>CMP - COMPILAZIONE</b>	
<b>CMPD - Data</b>	1981
<b>CMPN - Nome</b>	Natale V.
<b>FUR - Funzionario responsabile</b>	Spantigati C. E.
<b>RVM - TRASCRIZIONE PER INFORMATIZZAZIONE</b>	
<b>RVMD - Data</b>	2006
<b>RVMN - Nome</b>	ARTPAST/ Bovenzi G. L.
<b>AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE</b>	
<b>AGGD - Data</b>	2006
<b>AGGN - Nome</b>	ARTPAST/ Bovenzi G. L.
<b>AGGF - Funzionario responsabile</b>	NR (recupero pregresso)